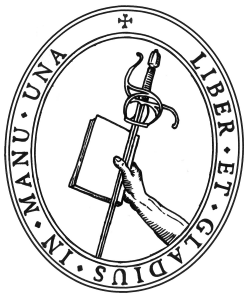
Della Scherma

Reference: HS381
Author: Prince Gundaker von Liechtenstein
Language: Italian
Date: 1614
Size: 28 folios



This document has been scanned and edited by DI (FH) Florian Fortner and DI Julian Schrattenecker.
www.rapier.at

2 0 1 5

Terms and Conditions

The following is a digital reproduction of an existing historical document. It has been scanned and converted into portable document format (PDF) for the purpose of making it freely available for the public.

You are welcome to redistribute unaltered copies of this document via electronic means. You may not, however, alter the document without permission nor profit from its redistribution. It is your own responsibility to observe the rights of third parties, e.g. copyright regulations.

Scherma

Q 5 Vom Fechten

N. 6. 15 HS 381

XI. A. 3

Della scherma

27 Lu - 1794

Definitioni delli elementi, e parti della scherma. & come si debbano bene da folio. 1. sino a fol. 31.

Auertimenti p imparare bene a tirare dalla arma. folio. 1.

Diuisione della spada. f: 2.

le quatro guardie. f: 2. 3. 4. 5.

la misura. f: 5. larga f: 5. 6. 7. stretta f: 7

Tempo. 8.

Corpo volto in prospettiua. f 8.

Linea dritta. f 8.

Di dentro o di fuori. f 9.

Tener la spada in presenza f 9.

angolata f 10.

con il braccio distexo al possibile. 9.

retirata, f 9.

Battere la spada f. 9.

Fingere f 12. 13

Chiamare o chiamata 14

Aegstare la spada 14

Aegsto della sp: che cosa sia 14

Spada aegstata 15

Spada aegstata & esclusa 16

Caualcare la spada 16

Come bisogna fare p aegstare la spada 16. 17

Escludere la spada, come 17. 18. 19. 20.

Come bisogna aegstare la prima seconda & terza. f: 20.

A aegstare la retirata. 21.

una & angolata. 21.

una bassa 21. 22.

Mettere il n: in obligo di parare. f: 22. 23.

Leuare la mira propria fuori di presenza della sp: nemica. f 23.

Quando la ponta nemica non e ferma. f 23

Se il ne: camina in giro 23.

Cauare o mettere la spada. f: 24.

Contracauare, bicauare — f: 25. mera cauata,

Commettere la spada. f: 25.

Contra taglio. f: 25.

Del parare. f 26.

Scanso della vita f: 26.

Scorrere il filo della spada f: 27. 28

Slanciare la spada la vita, & sforzare il passo f: 28. & come portarsi.

ferire di tagli. di ponta di passare } f: 29 } 29. 30

di ponta secondo il ponto 31.

Atti di che il nem: pigli fare

Atti quando tu hai a incontrare la ponta del nemico. a fol 31 sino a f: 40

Se il ne: vuole attaccare la tua spada mentre che tu staij in contratto. 31.

Quello che il ne puo fare quando ha a incontrare la sua spada, & quello che tu debbij fare. 31. 32.

Se si spinge inanzi. 32.

Se si retira rompendo di misura. 32.

Se vuole battere o batte la spada. 33.

Se muta guardia & rompe la misura 34.

Se vuole parare f 34. et rompe misura 35.

Se vuole ferire sotto. 35.

Se casa e rompe di misura 35.

Se muta guardia alzando o abassando la spada. 36.

Se il ne: fa mutatione. 36.

Se vuole librare la spada. 37.

Se il nemico altra f 37 ca 37

Se hai colta la n: in guardia bassa. 37.

Se il n: vuole sforzare la tua spada f 37 tij

Se il n: muta guardia o para in: larga. 38. & se rompe di m: 38.

Se il n: casa in 4, & gira con il pie sin: 38

Se l'hai aegstata & il n: la vuole li. brrare. 38.

Se il n: volta in 4. 39.

Se il n: para & rompe 39. di misura.

N3: se il n: sta rompendo di mij: 39.

N3: se il n: vuole sforzare la tua spada o se il n: para nel aegstarli di fuori 40.

Auertimento quando t'incaminij verso il ne: mancij essere vicino molto alla m: larga. 40. 41. 42.

Non auicinarsij alla m: larga come deij portare la testa 42. il corpo. 42. e spalle 43 il corpo. 43. il braccio. 43 la spada 44 il passo. 44. & piedi 45 & corpo

Che bisogna auertire di fare & come aegstare el qual auantagio se deue aegstare al nemico nel entrare in m: larga 46. 47

L'opationij, le quali puo fare il nemico con la sua spada & aegstare, & fare uno deij detti cinq auantagi, sono come mostra la tauola f. 47. 48.

Actum Egoræ anno Sal. (1614)
mense Septembr.

1

Deo opt: Max: . L: n: & gl.

Per imparare bene a tirare delle arme bisogna imparare
da buon Maestro, & auezarsi 1.° a unir il corpo e farsi piu pi-
ciolo, che si puo, nel andare, poi che si porta andare con la
vita presta & disposta, 2.° a snodar bene il nodo della mano
e essere pronto nel cauare come nel parare dal una & l'
altra parte, 3.° a essere pronto con i piedi nel caminare,
4.° piegare la vita con la testa da una & l'altra parte secondo
le occasioni del parare scoprire da una delle bande. 5.° a
parare sicuro. 6.° a cauare presto, 8.° a tenire libera la spada
il che e facile sapendo prontamente cauare. 9.° ad agiustare
bene, tenir stancia la nimica spada, et e facile conoscendo
il tempo & misura, le quali si deue imparare a conoscere mi-
nutissimamente, poi che in questi dua sta tutta la giustezza
della scherma. 10.° 11.° a correre il filo, 12.° a ferire giusto sen-
za slanciare. 14.° a antiuedere quello che il n.co possa fare,
e essere pronto ad ogni occasione (1755). A tutto cio serue,
prima, imparare la scienza, che sia fondata sopra buone ragio-
ni,

4 5.° adoperare una spada
presta, e fare il bra-
cio forte, & hauer
poi piu facile la spa-
da di peso ordina-
rio, nel muouerlo
nel cauarla.

10.° il forte & debole nella
spada. 13.° li scogli
& colpi nella vita
del nimico.

ma non ferue de niente senza metterla in Prattica.
In Presenza dun bon maestro il quale presente agli
assalti che fa il Scolare con altri Sappia dimonstrare
& Corrigere gli Errori Perche ne questo ne altri —
Essercitij non si pono Imparare solo dai libri, ma
bisogna mettersi anchora In prattica Essercitandosi
molto In Essi —

La Spada e Diuisa In quatro Parti 1.ª Il più forte
è dal formimento fino a un quarto della Lama
Il Secondo forte è un poco oltre la mesa lama
Et questi dui forti seruono Per Parare la Tertia
parte serue per ferire di taglio, la quarta parte
per ferire di Punta & di taglio (Sch. 2. C 3. fol.)
Il filo dritto della Spada è quello che sta In gu
quando la mano sta nella naturale Postura
In 3.ª Il filo falso è quando la mano è uolta In
fuori o ~~di~~ dentro del suo natural sito Et si uede
In fuori nella Seconda, Et In dentro Voltata
nella 4.ª Il piato dritto è quella larga parte
della Lama che è uoltata al In su Essendo la Spada
Situata In 2.ª Il piato Roncso è quella larghezza
della Spada che è uoltata all in su nella 4.ª

Quatro guardie si trouano, la prima è quel sito
alto più che la spalla dove la mano na nel cauo
la Spada del fodro quando si uolta la punta uerso
Il nem.° Et Il filo dritto allhora si troua uoltato
In su per far bene questa guardia bisogna
Voltarsi Statto di passo Col Corpo piegato il Braccio
distoso la Spada Inanzi la punta più dritto che
si può (come monstra la figura 29)

Questa guardia alta è pericolosa per poter esser
ferito facilmente nelle parti Basse et nelle gambe
essendo tanto lontana dalla loro difesa. Di più
si può andar facilmente sotto per esser situata così
alta. La seconda è quando la mano si volge
un poco In giu Et il braccio sta più basso al-
l'vguale della spalla tanto che la spada monstra
il piatto dritto per di sopra In questa guardia si porta
il Corpo In filo & perche la sua parte di fuori è la
più debole però si deue tenire il braccio destro tanto
dritta la punta che il braccio et la spada faccino
Insieme vna Linea dritta si che il Nem. no possa
venire per di fuori Ancorche sia la più coperta non
ci essendo altro di ferire che quel poco di testa che
auanza sopra il braccio destro Dove potrebbe venir
il n. in quella parte et mettersi in obligo et
soggettione di difendere quel luogo Et può passare
a ferire di sotto. Nota se il nem. viene di fuori
alla senza approssimarti, se non fosse che tu potessi
ferire In quel mentre che egli è andato a portare
la sua spada di fuori. & è assai buona guardia
poiche copre bene Et si trova con il Corpo molto lontano
dall'offesa (come monstra la fig. 3ª fol 30.

La terza è quella & è ben fatta quando la mano
sta naturalmente senza mettarla nel vna o nel
laltra parte Et che sia posto il fimimento non già
di fuori del ginocchio ma che spartisca giusto per-
messo la vita; il braccio non del tutto però più in-
disteso che retirato Il Corpo In filo, la spada faccia
Retta linea con il braccio fino al Combito, Il fianco

la ponta deue sempre riguardare p mezzo le parti più vicine del corpo nemico.

Pregato In dietro per allontanarlo, la Spada In volta
Linea verso le parti piu vicine del n. Cio osserua mon-
nolla 4ta guardia (come mostra la fig. 17. 37) Et questa
serue per mudare a trouare la st. n.ri la 3a è fra la
guardia seconda & la quarta & però non però molto si
può truouare nel una o nell'altra guardia (Sul 365. fol)
per tanto è pronta ad agstare & a parare di fuori & di dentro —
La quarta è quando si volta la mano In dentro,
si che il piato Inuerso uerso di sopra & il filo —
dritto si uolti In dentro, bisogna destendere il angolo
che la fa natur.al mente, (con il braccio di fuori, e la mano
migliore la piu Cauta et piu sicura guardia & st.
Cosa facilmente sottilmente & presto tocne la spada —
però molto pronta et molto libera però il n. no si-
può assicurare di trouarti la spada, la maggior forza
di questa guardia è di fuori (S. 41) (come mostra la
fig. 14. fol 41) questa forza agiustata la 4a. di dentro
le pieghi la mano nel nodo al Indentro di maniera
tale che la spada non faccia Angolo ne in fuori ne In
dentro ma che faccia Linea volta dalla punta della
spada con il braccio fino al gombito Et allhora muoua
quella spalla che non è della spalla si volta un poco
Innanzi Come mostra la fig. 205 | 207 | 143 | —
la 3a bassa mostrata dalla fig. 41. fol 38 seruira se
nolla 3a gia dolta ti fosse agiustata la tua spada —
In misura larga per potorti cosi libbrare et calare —
In questa perche tutto il pondolo del corpo il quale
dra prima Innanzi, mone a portarsi tutto In dietro
Come si uede che senza mouere il Piede solo col
pregare il Corpo & i ginochi viene a portarti tanto lontano
che ti

(tanto di dentro come di fuori
perche si ha da fare poca
o niuna di molto col braccio,
ma con la sola p: della
gr:, la quale sugerata di
tanto la n: che la tocca
sempre sotto)

(& quio bisogna
per guardia il nodo della
mano in dentro, si che
faccia una dritta linea dal
gombito alle p: & non
curo di dentro:)

Che il nemico non lo può arriuare. Lhora subito mutando nel medesimo tempo la Sp. che si ritrouaua la vole agiustare di mano o vole ferire tu parerai Et lo ferirai col solo portare il Corpo Inanzi senza mouere il piede di Dietro questa guardia è buona perche il n. non può così facilmente agiustarla perche bisogna che egli venghi In misura stretta per agiustarla & è molto Ingannatiue per il nemico per giudicare la misura, parendo essere molto lontana & è uicina — perche pigliandosi inanzi senza mouere il piede ti auanzara più di mezza spada. Un Corpo così situato — essere facilmente & con prestezza della spada contraria. & medesimamente passa per Una o per altra parte Eretto contra la prima (385)

Le misure et il Tempo danno il Lume a poter — Cognoscere quando si deui fare qualche dun atto Contra il n. Et come de deui gouernare Contra li atti che fa il nemico —

La Misura Larga è una distanza tale tra doi combattenti che trouandosi In essa Con il auanzare il piede anteriore In un passo largo o Con il fare un passo ordinario Con altro piede si ponno arriuare a ferirsi Luno Laltro Con la punta della spada. questa distanza si osserua in doi maniere. primo rispetto al pericolo che tu possi essere ferito cioe quando tu sei tanto uicino al nemico che egli con il auanzare del piede anteriore In un passo molto distoso o con un passo ordinario del altro piede ti possa arriuare Con la punta della sua spada a ferirti. 2. si considera a potere tu ferire il nemico cioe quando tu sei tanto uicino che tu possi

auanzando il piede anteriore. In un passo longo distoso
o con il fare un passo ordinario con laltro piede
arriuare con la spada propria a ferire il nemico.
Luno et laltro auiene quando tutti doi li combattenti
sono vguali di longhessa di corpo braccio & spada,
Ma quando luno e piu longo di corpo braccio e spada
del altro allhora il piu longo ha il auantaggio
di poter tenersi lontano in distanza tanto larga
nella quale puo arriuare a ferire il piu corto senza
poter esser arriuato ne ferito dal piu corto di vita di
braccio o di spada Et al contrario uno che e piu corto
si ponga in distanza tale nella quale puo solamente esser
arriuato dalla punta del piu longo se non fauicina
piu dapresso non potra mai ferire il longo et
segli entra in misura di poter ferire il longo egli sara
penetrato assai nella distanza, nella quale puo esser ferito
dal piu longo. Per tanto dove qui si trattara della
misura larga si parlara sempre della distanza non
nella quale tu puoi ferire ma nella quale auanzando
il nemico il piede o facendo un passo ordinario con el
piede di dietro tu puoi esser arriuato per esser ferito
la quale bisogna sempre misurare et osseruare non
secondo la longhessa propria della persona, braccio, o spada
la quale si considera nel poter ferire, ma secondo la
longhezza della vita braccio et spada nemica
a giudicare et cognoscer questa distanza non bisogna
considerare se la punta o la vita nemica e uicina, perche
ti potrebbe ingannare, come per essempio se il nemico
tenesse la spada retirata tu crederesti esser molto lontano
dal poter esser arriuato et segli auanzasse la spada
trouarestti il contrario (come mostra la fig.) modo finale
segli

S'egli piegasse la vita In dietro come mostra la fig. 38
pare che fussi fuori di misura ouc segli la posta inanzi
segga muouere il piede l'auanza piu di mezza spada
per tanto bisogna Considerarla secondo che il nemico sia
il suo piede anteriore vicino o lontano date =

Trouandosi In distanza larga auuertire il n. farria
mani menti dannii es di corpo non mouendo i piedi non
ci è certezza di fericlo auuertire fussi scoperto perche
con il pie fermo potrebbe thompere la misura che la
spada non l'arriuarria, perio non si deue mudar a —
ferire ma sara meglio in questo caso auicinarsi In
mis. stretta et mantenere o pigliare qualche auantaggio
per agniffarla spada per poterlo poi ferire nel scoperto
di certo al primo moto di piede et corpo o piedi o armi
o piede solo che farria pur che non sia thotirandosi
et perio habbi riguardo a i piedi del n. ma se mouera
i piedi in mis. larga non thotirandosi ~~ferissi~~ ferisci
liberamente = (34)

La Misura Stretta è una distanza tra dui combattenti
nella quale stando si ponno ferire nel scoperto piu vicino
con solo piegare i ginocchij dinanzi piegandoui sopra il corpo
segga mouere il piede (4. 5.) E pericoloso auicinarsi
mentre che il nemico sta nella sua guardia ne ferire
perche leuandosi il piede il n. puo ferire con thotirarsi
(4) Bisogna hauersi bene assicurato dalla spada nemica
primo che si entra In misura stretta perche ogni
minimo moto porta seco pericolo grande (48) Non è
buono offese il primo a muouersi stando In mis. stretta
ecetto dilongandosi cioè thompendo di mis.) pero si
puo anco ferire allhora i hauendo l'auantaggio del
offese assicurato dalla spada n. i cognoscendo il mio
moto di potir ferire essere piu certo di quel che fia

da fare il nemico per trouare la mia punta per parata.

Tempo si chiama quel motto che li Combattenti fanno con le armi ouer con il forte o con la punta ouer con i piedi Et NB. il tempo dei piedi che il nemico fa dei piedi è più sicuro per te perche il moto della spada è più tardo che il moto della spada è il nemico non si può così presto rimettere trouandosi In misura larga o stretta (perche quello che si fa da contano fuori di misura non importa) et uno significare quel moto nelle armi il quale da occasione o di ferire o di pigliare qualche uantaggio sopra il nemico, perche facendo uno un moto in quel instante egli non può fare altro effetto perche non si possono fare doi mutationi In uno istesso Tempo & però nel mouersi il nemico si li mode qualche sospetto & se si è pronto a ferirsi in quel mentre che lui sta mosso il nemico aspetara detto offeso offendo in misura Dunque tempo a ferire o per acquistare qualche uantaggio tutti questi moti seguenti fatti in misura Se il n. cava nel cauare offendo in misura si può ferirlo, massimamente se muta guardia, se gira, se egli saltarisa, per uenire in misura, se tira, perche è ferire è tempo, se egli sta fermo facendo uno sospetto offendo Lui In misura è tempo.

Corpo uolto in prospettiua s'intende mostrare il corpo con tutto il petto (209) Corpo in filo s'intende mostrare il fianco prossimo alla spada.

Linea Dritta è che spartisce la mia uita per mezo per il fianco Insieme con quella del nemico (13) Obliqua è quella che na fuori della mia uita o di quella del Auersario, si da una come da laltra parte o in su o in giu.

quel.

Quel Parar quando si dice di dentro o di fuori, come
parlando del parare o ferire di dentro ò di fuori, ciò significa,
come segue — 1° Il di dentro, vuol dire quel atto che tu fai dalla mano
dalla spada verso la vita tua come per Essempio se tu
pari tenendo la spada nella man dritta di maniera che
la spada mi venga a dare nel forte della tua sp.
verso la tua mano manca X verso la vita tua questo
si chiama parare di dentro. Di fuori vuol dire quel
atto che tu fai dalla mano della spada non verso la
vita tua ma In fuori come per Essempio se tu pari tenendo
la sp. nella man destra di maniera che la sp. mi venga
venga a ferire a man dritta della tua spada questo
si chiama parare di fuori. Questo dice di dentro o di
fuori si può Intendere rispetto al atto della tua persona
o rispetto al atto del tuo avversario quando tu fai un di
questi atti rispetto a te di fuori, o di dentro, medesimamente
sarà di fuori o di dentro rispetto al mio. Ma quando
tu porti la spada nella mano manca e il mio nella
man dritta se tu pari o ferisci di fuori rispetto a te,
sarà (rispetto al mio) non di fuori anzi di dentro
& se tu pari o ferisci di dentro rispetto a te sarà di fuori
rispetto a lui. Per Intendere dunque bene quello che
seguita ove si parlerà del di dentro o di fuori si ha
sempre da Intendere rispetto alla persona tua propria

Tener la Spada In presenza In linea retta si chiama
quando tutta la spada dal forzimento sino alla punta
sta in linea retta tra i doi combattenti & che la punta
d'essa drizzata verso la vita del avversario di maniera che
se si tirasse una retta linea da un corpo a l'altro la
andasse a toccar la spada dal forzimento lungo alla
lama sino alla punta. Tener la spada in presenza

Angolata si chiama che ebbia la punta della spada
sia tra il corpo tuo et tra il corpo del Auersario nondimeno
no il fornimento ne tutta la lama ma solo la punta
della spada viene a toccare la mano dritta che si tira
da un corpo a laltro questo angolo che fa il fornimento
della spada si puo fare non solo tenendo il fornimento
fuori della detta linea a mano dritta o man manca
ma anora tenendo il fornimento della spada o piu basso
o piu alto della punta dessa tenendosi la spada cosi
angolata in presenza non si puo ferire lauersario
senza slargiare la spada o braccio per tanto no e bisogno
Et stante in presenza la spada nemica uerso di te, e sempre
molto pericoloso il Auicinarti, Et perciò bisogna, mentre
che il piede e leuato in aria per Entrare in misura
larga Innanzi che sia posto in ~~misura~~ terra nella
detta misura larga) o agiustare la spada nemica come
dice fol. o leuare la vita tua dalla offesa
della punta nemica.

La Spada Portata angolata è cattiua perche
o in 2a o in 3a o in 4a guardia fa troppo scoperto
difficilmente puo cauare dalla misura: il debole nemico
uenia alla vita tua senza trouare il tuo forte e prima
che ti possa giungere il tuo forte uolendo offendere, e
parti alte bisogna fare un gran moto et ~~facendo~~ dando
uantagio grande per il nemico per potere In questo
tempo mutare effetto, & pericolo maggiore perche
non puoi fare mutationi se non con lungo Tempo
Nel parare tu hai facilmente fuori di presenza
nel Accidere la spada si Indebolisce (35/36 fol).
gli Angoli feriscono assai ma non offendono per
bisogno

Bisogna sapersi dimostrare con la spada stessendo il corpo
et portando il piede fuori di linea dritta come per essempio

Altrimenti si forza et posta scritto (21)

Tenere la Spada con il braccio destoso quanto si può
si che la spada et il braccio faccino una dritta linea —
Questa è assai cauta perche tiene il nemico lontano et —
bisogna che il nemico passi con il suo debole per il tuo
forte: è non di meno faticoso al braccio et la spada e debole.
è difficile mantenerla punta in presenza del nem.
per essere tanto mancata et debile, Il nemico può facilmente
andarti sotto la spada / è facile a essere trovata dal nem.
però bisogna usare gran diligenza per mantenerla —
libera: Al nemico si da a cognoscere da lontano il —
pericolo tanto che vi può porre rimedio però si debe
osservare assai in questo portare di spada stendendo sempre
il mancarla col braccio sicuro per assuefarsi a tenere la
spada libera et per cognoscere le misure et proprietà

La Spada Retirata è tarda ad offendere, il nemico
si può approssimare con più sicurtà, è tarda a difendere
onde il nemico può più presto scoprire, dove lo uccide —
offendere —

Il Battere la spada nemica non è buono perche se il
nemico in quel tempo che tu vai a battere la sua spada

Cauta la tua spada fa caduta tempo opportuno per d.n.
di più non si può battere la spada nemica senza allarg
capropria fuori di presenza della vita nemica / di più se
il nemico Inguat tempo spinge oltre la sua spada In-
luoco di battere il debole nemico si troverà il suo forte
di più si move il forte tuo nol vole battere la sp. nem.
onde non puoi ben parare (6)

Finocre è, quando tu mostri di ferire In una parte &
feristi nol altra, al opposito di quello che hai accennato
nol tempo che il nemico si vuole difendere / 165 /
le finte sono come contra ditoro che sono timidi o
che non cognoscono bene la mis. larga, perche usandole
contra chi cognosce la m. et il tempo et facendole
fuori di misura a uno che cognosce bene la misura non si
muoverà per questo et se lo fai a uno che cognosce bene
la misura et il tempo egli andrà a ferirti, le finte
si fanno per provocare il n. et mettelo in obligo a
parare. le finte giuocano meglio quando il nem.
si move particularmente se si move con i Piedi
che quando egli sta fermo o se si aspetta che il nem
faccia qualche tempo o scoperto 17 (5.) perche mentre
la sp. nem. e ferma et libera volendo fingere di taglio
o di punta (8.) è un precipitarsi Infruttuosamente
perche quello che finge non può mai nel tempo del
fingere ferire perio per fingere bisogna aspettare
qualche moto nem. et non lasciare la sp. n. libera
dovendosi prima acquistarla acio la non possi ferire
In quella parte ove si ritrova doppo il che si può
fingere non abandonando però mai il vantagio
del Acquisto della spada nemica et nol fare la finta

bisogna

e o acquistare lauan=
taggio sulla tua spada

bisogna mostrare di ferire ne i scoperti i quali sono più
vicini cioè al viso o alla spalla o costa della spada o al
petto perche nei luoghi coperti non si può ferire Et però
il nemico che sia un poco pratico non andara alla parata
Et ne i luoghi contrari il nemico sa che non si può arrivare
Et però ancora non la para, bisogna portare la tua
punta della spada largo dalla n. si che egli non la trovi prima che
tu la cavi o muti Effetto o ferisci, bisogna slongare il
braccio (mostrando di ferire al viso o al petto nimico) senza fare passo. Et inanzare la spada in modo
che quando il nemico la lastasse o ritirare tanto che
tu cognoscesti il forte Essere giunto così inanzi si che
tu potessi offitire alla sp. n. prima che esso parasse
seguitarai inanzi il camino cominciato. si che se
il nemico non para la finta tu fai il passo inanzi Et
feristi risoluto, Et si para tu nel istesso tempo della
mutatione n^ra (cavarai) mutarai Effetto ⊕ Et continuarai inanzi
con il passo Et con la punta fino al corpo nemico per
arrivare prima che egli si salvi habbia finito il
moto di parare Et prima che si salvi con il compire
la misura Dirrete tu che ti sei mosso con la finta giungerai
più presto che quello che assetta di pie ferino Essendo
sempre più presto a moversi colui che sta nel moto che
quello che è di pie ferino per cominciare il moto (48)
Et se il n. compe di misura mentre che tu fingi non
andar a ferire perche saresti troppo lontano ma avicinati
per tornar a guadagnar l'avantaggio su la sua strada
Quando tu fai una finta se il nemico non va alla
parata non muta effetto per ferire (~~nel quale mutar
tuo Effetto habbi cura che il nemico non ti trovi la~~
di più bisogna credere che il nemico possa ferire mentre
che tu fingi però stando ritirato alla parata mentre tu fingi (16) (17)

⊕ il forte porta verso il debole o punta nemica & sotto la n. e mi presenta porta lo dicino alla sua punta,

⊕ nel quale mutar tuo Effetto habbi cura che il n. non ti trovi la tua punta perche saresti in pericolo

Chiamata è quello sproposito che si fa in mis. larg. per dar occasione di provocare il nemico di ferirti (17) mentendo 1.° che la spada nemica non ti sia tanto vicina di potersi accostare prima che tu finisca il moto della Chiamata. 2.° che tu non metti la tua spada con il dobole tanto vicina alla nem. che essa possa trovare la tua. Innanzi che tu muti obbietto, non bisogna muovere il piede ma bene camminare o allontanare il Corpo. Secondo che sarà la misura stretta o larga le Chiamate si fanno et sono bone contra i furiosi che si vede che hanno voglia di venire per dar loro maggior occasione di venire (175) —

Il acquistare la spada nemica è in tre maniere prima. aquistarla simplicemente come fol. Insegna 2.° aquistarla et insieme escludere la punta nemica fuori di presenza et questo è più sicuro assai che il semplice aquisto 3.° quando tu vedrai la punta n.ra in presenza la batti, la per farla uscir di tua presenza con il tuo dobole nel suo più dobole et poi lo vadi a ferire prima che egli si disfatti (396) Nota questo si può adoperare con coloro che non sono molto presti nel caminare; ma con espedi si farà con gran pericolo et è più tosto da tralasciare che farne fondamento — Il aquisto et il escludere della spada è la prima parte della vittoria (135) et però si deve ingegnare a farlo molto bene più che ogni altra cosa (215) Essendo sicure se prima se saprà tenere libera la spada mediante le cautioni, et si cognoscerà bene la m.a nemica aquista per tre raggioni 1.° per poter fare questo modo più sicuramente. la spada

2.° per poter fare questo modo più sicuramente Intrare in la misura

con la guardia tra la 2.a destra la 3.a sagitta di fuori, con la guardia tra la 2.a destra la 4.a sagitta di dentro (33 G.)

misura larga. Et per potere andare a ferire il nemico
con maggior tua sicurtà. 2° quando si agiusta Insieme
Esclude si fa per assicurarsi E di più constringere il
nemico che ti faria un tempo per potere lo ferire 3° per
scoprire il nemico (f. 28). Il semplice Agiusto si fa
si fa sempre in linea dritta (39 f.) quando la punta
n.ra è In linea dritta; cioè In presenza tua dritto
verso la vita nemica, coprendosi con la propria spada —
dalla n.ra. Il agiustare. et Insieme Esclude si fa
quando si tiene la n.ra sp. In linea obligua. (50 f.)
o quando la sua punta E fuori di tua presenza o quando
tu puoi (nel tempo quando metti il piede in misura
larga portare la tua vita fuori di presenza della sua
come fol. Insegna. La spada s'intende esser
semplicemente agiustata allhora quando tu t'hai
assicurato dalla spada n.ra accommodando in tal maniera
la tua vita et situando la tua spada verso la nemica
che benche tu non sia dal tutto coperto da quella linea
che vien dalla punta nemica al tuo corpo tu però
non habbi agiusto manco vantagio che il nemico nō
può ferire se non passa per il tuo forte il quale è —
tanto vicino alla sua punta che quella è tronata nel
tempo che esso si vol mouere per ferirla (11)
& La spada s'intende — tronata quando tu l'hai situata
sul debole nemico si che la tua sia più forte che la
n.ra mentre che ella è In presenza In modo che
non possa essere sospinta o che segli la vole sospingere
sia necessitato a tenor la sua punta fuori di tua
presenza (156) ma si bene che tu possi sospingere
la nemica. Il Agiustar et esser sicura la n.ra

fuori di tua presenza. Intende che tu sia tutto disposto dalla ~~vetta~~ linea dritta che viene dalla punta n.ra alla vita tua (II/3) si che il n. non possa mettere in presenza la sua punta ne ti possa ferire in quella parte ove la sua spada si troua Estesa (178) se non ~~disgiunge~~ prima la tua da quel luogo ove tu sai il che li fara difficile perche tu hai situata la tua spada con il più forte a suo debole Et perio egli non puo fare il ~~disgiungere~~ se non constrenge fare la tua spada (II/1) Caciando tu li farai fare con la sua spada una caduta o cedendo tu con la spada la sua per forza bisogna che vada fuori di presenza) ~~il che~~ e tempo parte a ferirlo o piglare altro auuantagio sopra di lui ma s'egli vole ferire altroue egli e ~~disposto~~ leuarla di la Et portar la sua spada altroue cauando il che non puo fare se non con duoi tempi uno è cauar Et laltro ferirti Cosi il suo Tempo li fara tanto lungo ch ti dara gran commodita di ferirlo o di ~~pigliar~~ qualche auantagio sopra di lui & lopera tua non ~~disgiungere~~ tale douera sempre Innanzi si che doue il nemico vol volerti ~~disgiungere~~ la tua si uedera trouare il tuo debole egli trouera il tuo forte il quale dato p stato sempre senza mora portato Innanzi ~~disgiungere~~ et ua Innanzi per ferire (Caualcare e il medesimo che agiustarla o escluderla ma si fa solamente quando la n. è in guardia essa S'egli è in linea dritta sagiusta semplicemente se e in linea obligua o fuori di presenza si Estude portando la tua spada in linea a lincontro la punta alta quanto il fornimento ne mai la tua punta più bassa del forn (38 c.s. 74

(Volendo d'inanzi agiustare la spada n. bisogna fare i passi Et portare ~~il~~ piedi la vita braccio Et spada. Come fol. Insegna ⊕ ~~Et di più fol.~~ | Et prima che tu hai

⊕ Ne metterai la spada con un flamio o caduta affinche un moto non ~~mosso~~ sia contrario a laltro nel calare et si per accidente la tua mano facesse una caduta non potrebbe disfugire a tempo se il n. andasse a lincontrarla. et se il n. a tombo facesse un moto non si potrebbe cauare o mutare ~~effetto~~ lasciando il effetto et fare un altro il che sarebbe cosa di grom pericolo pero bisogna mutarla senza ~~moto~~ andando sempre dritta mano [illegible] corpo braccio Et piedi tutti questo si intende auuo nel escludere la n. et nel obligare il n. a parare

flamio o caduta ne fa mutar in me ne in gio mutar ne mina danno

messo giu il piede in terra. in mis^a larga tu dei hauer portato et messo la tua punta con la 4 parte nolla 4^a parte dolla nemica ma con alquanto piu dolla 4 parte il che anchor che sia poco bastara per seruirti del — auantagio (12) pero tu mettirai nolla parte piu debole della spada nemica (12 55 85) laquale é sempre piu forte da quella parte one la punta mira (12) nolla parte scoperta la spada in linea retta
rondla punta alquanto di sopra dalla parte nemica la — quale si ha da studiare a tenerla sempre sotto 155 senza forza moto o stancio ne di braccio spada o bita (155) nel mettere la tua 4^a parte sula 4^a parte dolla n^a — piu vicino che tu puoi senza toccarla (156) andare sempre Inanzi con il forte al debole n^o mentre che la sp. n^a é in se potrala n: recuperare in presenza
presenza di storcendo e seguitando il filo nemico senza — pero toccarlo et nemi portando il fendente one — hora tiene la punta (162) col braccio fermo — Volendo aquistare la spada dei Auersario dhauer la punta tanto contano dalla n. che in volor trouare — la detta 4 parte. esso n. non habia tempo di spingere — Inanzi la 3^o forzi la 2^a parte. in modo che credendosi dhauer trouato il debole hauesse troncato il forte — il che potrebbe auenire per la distanza che fusse tra — Luna et laltra spada perche tanto come é larga essa distanza tanta spada si puo spingere contra il nemico prima che egli la trouoni mouendosi pero nel medesimo tempo che esso si muoua, che altrimenti si potra dar ferito. Nel aquistare non si nada tanto Inanzi con la punta ma per il pericolo desser piu forte che esso nemico non pigli adito per passare o per Luna o per laltra parte prima che si possa drizzare la punta. Il Escludere della spada si fa in tal maniera, allhora

* hauendo cosi aquista ta la spada nemica andrai subito inan zi, senza fermarti in tra il hauer aquista to la nemica et tra il andar inanzi

tempo dilagstoj

In linea dritta non voltata da ni nessuna parte te con alquanto piu della 4 parte della tua la ma su la 4ta parte della nemica, si che la tua spada sia piu forte della nemica

Quando tu leui il piede per portarlo in m. l. bisogna che tu habbi fatto lesclusa. Et messo la tua spada ~~con il tuo piede sulla fo~~ n. prima che tu habbi messo giu In terra il piede non importando sia con il piede dritto o con il piede manco. Ipredi mutterai dritto uerso il nemico o nella linea della spada nemica, se il nemico tiene la sua punta in linea obligua. Ma se la n. è Intua presenza & tu uuoi esludere la nemica bisogna che tu leui la tua vita fuori di presenza della punta nemica per essempio uolendo coprire la punta nemica a tua man dritta tu mutterai il piede In m. l. a man dritta piu tu portarai quel piede il quale mutti primo in mis. largo da quella parte dalla quale ti sposto ate vuoi aquistare la n. per esludella ut fol. 2 dre' piegandoni sopra il corpo et la testa, come qui sotto si dice. Portarai il braccio piu destro che torturato che faccia una botta linea dal gombito inanzi con la spada ut fol 17 la spada portarai senza violenza (come fol. 17) senza fare moto nessuno ne di braccio ne di spada nel esludere la n. in botta linea uerso il corpo n. Con alquanto piu della 4 parte nella 4 parte cioè circa un palmo appresso la punta n.a (il quale piu auanzo che possia basta (come mostra la fig. 30) Et sarà assai piu forte la tua spada acio la tua spada sia piu forte della nemica senza tocare la nemica (155 156) Et senza appoggiarla tua sopra la nemica pero piu uicino che si puo tanto che quando si muoue la nemica tu subito muoui ancora la tua si che paiano legate Insieme (12 155) perche allontanandosi una dal altra sarebbe il tempo sarebbe perduto che a uoltarsi puoi auicinare sarebbe pericolo nol mutare Inanzi (Et In tal caso sarebbe meglio ritornare in dietro con la stoccata Et rimettersi una altra volta al uantagio (155

di piu

Leuar la uita di presenza

Braccio

Spada

nel escludere altri

Di piu bisogna che tu porti la tua punta alquanto superiore
della n.ª di tanto che tu teghi sempre sotto la n. il
che fortifica assai la tua spada & è facile quando il nemico
è in 3ª o 4ª, che non sia con la punta piu alto della
tua vita, ma trouandosi egli in 1ª o in 2ª alta se bene non
si puo ropire per di sopra pero si puo da man dritta
banda secondo che la sua punta guardara la tua parte destra
o manca (156) come si dice fol 31) sempre coprirai la
spada nemica (di dentro o di fuori) nella parte piu debole
della n., la quale parte piu debole non è quella ouer sinistra
guarda o si volta la punta nemica, se la punta
nemica guarda verso le tue parti sinistre bisogna che tu
la cuopri dalla banda tua destra cioe di dentro difuori
& se fusti mancino di fuori! Et cio facendo bisogna
che la tua punta guardi un poco verso la spalla
del n. (Un poco dico affinche tu non la mettessi troppo
verso la spalla destra del n. che la ussisse fuori di
presenza del nemico, perche bisogna sempre mantenere
la spada in presenza della n. vita) il che
volendo fare cosi la tua spada un poco verso la nemica fa
assai piu forte quella parte della tua spada laquale
ha opposta la nemica: Ma se la nemica volta verso
le tue parti destra tu metterai la tua spada sul debole n.
della banda tua manca facendo che la tua punta guardi
un poco solamente verso la spalla manca del n.
(nel medesimo tempo che
cuoprirai la nemica dalla banda tua destra ui portarai
ancora la testa & il corpo & se la cuopri
dalla parte tua manca portarai ancora in quella parte
la testa & il corpo affinche la tua
spada habbia a fare manco moto per difendere la testa
& la uita tua & affinche per il forte o fornimento

forte & fornimento.

Di mettere la spada

ponta

della spada nemica vicina

si che la tua spada
golo con la n: & non
sia parallela con essa,

& ancorche la n:
ponta fosse molto
fuori di presenza
della tua uita, non
bisogna che tu metta
la tua ponta tanto fuo
ri, & coprirla n. (che spesso il
nemico lo fa per cosi suo
are la tua ponta) ma
bastera che tu dirizi
la tua ponta si che la,
risponda di la della
fornimento n., come è stato detto

& si che il tuo forte &
fornimento sia sempre
posto fra la ponta nemica
& fra la tua uita, & che
accompagni sempre il debole
nemico, si che s'egli uolesse ri
mettere il suo debole in presenza

ramo meglio copreti la testa et la vita se vuoi estludere la
nemica per di fuori rispetto ate. lo farai con la 3ª (90 cf.)
Et si la estludi dalla parte tua di dentro lo farai serrandoti della
4ª guardia (106 cf.) il che fatto si andarà (avviando verso la
spada nemica (64 cf.) Tutto cio farai senza far moto o stancio
ne di vita ne di braccio ne di spada et senza sforzare il
passo andando giusto con la vita braccio et spada, per
poter lassciare il commincato et mutare effetto, secondo il
tempo et i moti che il nemico fara (174) Nota questo
avantagio dende aguistatata o estlusa la spada nemica
di maniera che la tua sia sempre più forte bisogna sempre
conservare fino anco nol ferire (156) Et Nota tra il
hauer aguistata et estlusa la spada nemica et tra il
andar oltre a ferire non bisogna frapondre tempo anzi
subito senza pausa andar al ferire

La prima seconda et terza tu dei aguistar per
di fuori et la quarta per di dentro considerato il detto
di fuori rispetto alle guardie che fa il nemico perche
in quelle parti di sua natura, esse sono più deboli la 3ª
4 quando è tanto bassa con la punta che guarda verso il
tuo corpo è facile ad aguistare et tu puoi tenere facil-
mente sotto, la punta nemica ma se il nemico è in 1ª
In 2ª non si può aguistare per di sopra; però bisogna
aguistarla per una delle parti entrare di quello ove-
nolta la fig. n. (156) Horsi deue aguistare di fuori come
nolle parti che sono le più deboli di questo guardie-
ron la mano in 4ª Et se in quel nol egli andare di fuori
Egli giraffe il corpo o punta; per non lassciasi andare
In quella parte allhora tu piglavai occasione a andar
a coprirla di dentro | Il Agusto d'una che fa una
terza d'una seconda mostra la fig. (179) no mouendosi
il nemico tu feristi voltando in 4ª nol andar innanzi
scorrendo il filo et mantenendo il finimento alla nemica
per esser sicuro (162) | se la nemica è alta la farai
In 1ª

& con la tua ponta un poco alta, si che tu conosca che la tua sia più forte della sua, non importa che la tua ponta sia alta in alto fuori della testa, pur che tu sia sicuro

& o si deue molte volte la prima guardia la prima parte di sotto la mano, ma di sotto & tenere la spada in guisa che la non faccia angolo alla mano (195)

& porgendo la punta in modo che la non faccia angolo della persona di fuori, anco che più tosto di dentro, si che la punta forma un poco di cerchio, dove allhora sicuro & che dove le altre guardie sono più forte di fuori questa è più forte di dentro

& il corpo forte con la mia spada (figura 16)

la terza.

In prima o in seconda bisogna portare la spada dritta
si che non faccia mezolo giusto all incontro della mano
Et se il nemico volesse ferire si può parare e ferire. In
un istesso Tempo dalla parte di fuori della guardia ni:
Con la medesima guardia per ~~ferire~~ sopra la punta
nemica il piede Et il corpo da quella parte per essere
più sicuro Et per fare mezzo moto con la spada Et se
il nemico non ferisse essendo in misura stretta andare
a ferire di dentro della guardia nemica nello stesso più
prossimo portando il ferimento verso la punta nemica
Et il corpo et la testa dalaltra parte per esser coperto
da esso nemico | Per agiustare la detta ponendo non

Et non si può trouare in misura larga

Et nella misura larga in passo stretto, piegando la vita indietro quanto si può: per si che si possa meglio commodamente per potersi gio[ca]re alla spada n: agiustata

Et il piede non nella linea dritta, nella quale ti hai incaminato verso lonemico, ma da quella banda dalla quale rispetto a te, metti la spada a ferire (: levare così nel ferire la vita fuori di presenza della nemica:)

bisogna andare ~~Et~~ affrontandosi della nem. punta tenendo sempre la spada dritta, si che la non sia angolata da nessuna banda il forte suo verso quella parte ove è la n: Et nol ferisce mettendo il ferimento "portarsi" verso la sp. n. per esser difeso hauendo sempre ~~Et~~ l occhio alla punta n: per esser pronto a parare ogni moto che il n: facesse. Angolata agiustata sempre non dalla parte dove la punta finitiva Et si mette ma dalla parte contraria. Et essor

Per agiustare di dentro una 2ª angolata più debole in 4ª bisogna piegare il nodo della mano in dentro si che la tua spada non faccia quel angolo di fuori il quale la quarta suole naturalmente fare Et in questo modo potrai escludere da tua prossima la sp. nemica (42) figur. 43 | Se vuoi agiustare una bassa bisogna che tu metti sopra il filo della nemica al debole nemico con la punta riguardante verso il ferimento nemico pero che la tua punta sia più alta sempre del ferimento nemico affine di mettere il nemico in obligo di alzare la punta per Linea o altra parte per pigliare poi il tempo di quel moto Et non movendosi andare pur innanzi a ferire

drissando la punta verso la spalla dextra nemica Et portarai il finimento mano alla n. per tenerti sempre offeso | Item se il nemico la testa bassa et la vita dritta bisogna che tu ti metti In stretto passo per agiustarla Et pregare più che è possibile il Corpo Innanzi | questa foggia sempre ancora per agiustare la spada nemica dritta et

Mettere il nemico In obligo di parare, e, Constringerlo con la tua spada di maniera che bisogna che egli pari o bisogna che Egli tosti ferito, quando questo si vuol fare, bisogna prima che la spada nemica sia fuori di presenza della tua vita, o che se ella E In presenza tu in quel medesimo Tempo nel quale tu lo metti In questo obligo levi la vita tua fuori di presenza della sua punta portando Il piede Il quale va il primo per Intrare In misura larga fuori di Linea dritta Incominciata Come dice fol: acio fare bisogna portare la ~~punta~~ tua spada non angolata ma dritta Et la punta d'Essa dritto verso il viso scoperto o verso la spalla scoperta o fianco scoperto, della spada nemica ma non verso l'altra spalla o fianco (perche facilmente le può coprire o Allontanare il nemico fol: 16 ct mostrando di ferire, di maniera Se egli non vuole parare o schifare, tu seguiti oltre con la punta scorrendo il filo suo senza mai fermarti tra il haverlo obligato Et tra il andare oltre fino a tanto che hai ferito, onde egli tosta ferito, ma Se egli vuol parare o schifare bisogna per forza che Egli faccia uno o l'altro dei moti descritti fol: I quali moti ti danno Tempo et occasione, mentre che va a parare in quella parte di poterlo ferire nel altro scoperto che fa muovendosi, perche non si può mai difendere una parte Senza scoprire l'altra (rb) oltre che Essendo il n. occupato a parare non ti può così Commodamente ferire ne Ingannare ne fingere Et tu ti libri dal pericolo nel quale Saresti parando

† però che tu porti la spada più alta & in linea dritta senza che la faccia angolo in nessuna parte.

~~ita~~ & la testa da quella parte, dalla quale risspetto a te, per che vedi la spada nimica, & la spada escluderai la nemica, nel medesimo tempo, nel quale entri in misura larga & l'obligherai a parare, di piat portarai la

pauando Et vi metti il nimico. Auertisci nel obligare il n.
di non mettere la tua punta tanto vicina al forte nimico
che Egli possa prima parare che tu puoi ferire o cauare o
mettere la In altro luogo → ma ben il forte, deui portare sempre verso

Se Vuoi leuare la tua vita fuori di presenza della spada
nimica tu dei mettere presto accioche l'inimico non sauenga
il prede il quale uuoi mettere Jl primo In misura larga
non nulla Linea dritta Comminciata Cioe non verso
la punta n. la pita n. nella Linea della sp. n. ma da
quella banda dalla quale tu metti la tua spada per Esludere
la spada nimica (185) portandoui sopra il Corpo et la Testa
Esludendo pero nel medesimo tempo la misura per assicurarti
come fol Insigna. Con cio tu farai duoi effetti
i'Jn quel mettere del piede Jn m. larga fuori della dritta
Linea nella quale ti dei Jn principio Incaminato verso il
nimico & La punta nimica uene a trouarsi fuori
della presenza della tua vita onde la puoi Esludere, Indi tu
ne resti piu sicuro 2° tu scuopri il corpo n. Indi puoi andare
piu libberamente a mettere il nimico in obligo di parare
o a farti finta hauendo poi Esclusa la punta nimica
tu andarai mettendo Jpiedi sempre dritto verso la vita
Et la punta nimico Continuando oltre senza voltarti
ne fermarti mai seguendo il filo nimico →

Quando la nemica finta non e ferma ma sempre
In Continuo moto non andare a ferirla ma ua con la
tua punta Contra la mano della spada n. per sforsarlo
a lasciare quei mouimenti Et ad andare alla tua punta
che egli ua Contra, ouero tu andarai tanto Jnanzi che
lo ferirai in uno di quei mouimenti che fa in alto o
basso in dentro o in fuori (L.S.) Se il nemico camina in giro
ua da quella parte dalla quale ua il Nemico. (L.S.)

Se il suo debole & se tu
prenderai, portali tuo forte
quanto piu vicino puoi
essere capto & po.
per facilmente portare
s'egli uenisse a ferirti
mentre che tu uai a obli.
gar lo al parare.

Se uuoi mettere il n:
ni obligo di parare
quando e ni e alqua
to bassa, fa lo p di fuori
& p di sopra & s egli
altra il forte p parare
tu ferirai p di sotto.
(30 S.)

Q
Ma se l'nemico e tanto
dentro, che, in quel me
desimo tempo, nel qua
le tu leui la vita tua
fuori di presenza, egli
con la sua ponta segui
ta la tua vita che
uuole andare fuori di
presenza, & cosi man
tiene la sua ponta in
tua presenza, onde
tu non puoi escludergli
la da quella parte, bi
sogna che tu in quel
tempo di longo girarti
dietro la sua vita o spada
& in quello li esclusa
la sua dal altra parte,
ma se pure e tanto dentro che mantiene la ancora da questa banda, bisogna che tu
ti contenti d'agstarli la simplicemente, come fol. 12. insegna.

Il Cauare è, mettere per di sopra o per di sotto la spada
~~da quel luogo~~ per di sopra o per di sotto la spada da quel luogo
prima che il nemico la tuoni Il Cauare si fa per
Liberare la spada se il nemico l'hauesse agiustata o se la
volesse battere o agiustare. La Cauatione tu dei fare
prima che il nemico ti ~~tuoni~~ torni la spada perche le Cauationi
fatti doppo che il detto nem. ha torto la spada sono
sempre pericolose, la Cauatione bisogna fare ouata Inanzi
sempre fermarti punto In modo che finita la Cauatione
sia finita la distesa per ferire (15) o per agiustare qualche
solo auantagio, solo con il nodo della mano senza muouere
dal luogo la mano Et il braccio formando mezo giro
che si puo con la punta Et NB quando metti la spada
dalaltra parte nel finire la Cauatione porta il tuo
forte al debole n. Se pero la punta n'è in presenza
~~Et nel Cauare porta la testa et la vita da quella parte~~
si che Il tuo forte nel finire la Cauatione si tuoni
al debole n. Et che il debole nemico sia al tuo forte più
vicino che non è il tuo debole al forte nemico Et nel
Cauare porta la testa et la vita da quella parte dalla
quale metti la spada. Il fine del Cauare è per Cosi
meglio Coprirti con il tuo formi mezo il braccio. Si Cauano in
due maniere 1° per di sopra Et la farai Con il Cedere della
vita tenendo il braccio fermo Come dra prima Et affondola
punta per di sopra la punta nemica Con la spada in linea
obligua in dietro si che la tua spada habbi liberata la punta
della spada nemica ritornando subito il forte tuo per di sopra
la sua 2° per di sotto Cauarai Con il braccio disteso Et
stando fermo del piede
et con un poco di accrescimento di piede 3a ff. Quando
Cani bisogna che subito abassi la punta tua sotto la nemica
Lama Et quando la torni leuare In su andare sempre
con la punta Inanzi Come il disegno mostra. Nota per

N3, nel cauare tu tiri il tuo forte in quel luogo per, ne lo muouga nisciene con la p, affinche si allontani co prieze nel tempo della cauata, tu habbi il tuo forte pronto alla parata

poche

per potte facilmente cauare pie di sotto bisogna portare la
spada Come fol[ ] Si dice =
Contracauatione è (15 S.) che tu fai nel tiempo che il nemico
cauando il suo (madrino)
cauando il piede (la sua) (sotto la n:) Et lassiando la tua spada andare
dietro la nemica, tanto
dopo la sua cauata
che il nemico trouarà con la sua punta
nel medesimo luogo que la stato prima, quando fu fatto
Ricauatione (15) seguita la Contracauatione Et Ingamia
Mesa Cauatione Et quando non finisse di passare da una
nel altra parte mia dritta sotto la n: (15) Et lasciai quando
il nemico viene tanto Inanzi che dubiti che passi Inanzi
col corpo prima che tu potessi finire la Cauatione Intiera
Il che auiene In misura stretta =
Immettere la spada Et quando tu cauassi Et non finisti
la Cauatione ma subito ti mettì la spada nel luogo di dove
tu l'hai leuata (15) quando il nemico si e mosso per =
andare alla spada o per ferire =
Venendo il nemico per ferire di taglio In misura larga
tu puoi fuggire di ferire mentre gira per fare cadere la
sua spada per ferirlo poi più sicuro Il Taglio puoi parare
o nel medesimo tiempo ferendo di punta pero prima che
arrivi la spada nemica su la tua per non sviarti o (che
è meglio) Voltare il corpo lasciando cadere passare il
corpo senza pararlo Et poi ferire in fine della caduta =
perche il parare è pericoloso per le finte Et Vuoto il quale
sempre fara Caduta la quale ti gran Commodita di pigliar
auantagio su la sua o a ferirlo) Et poi ferire in fine della
Caduta perche il parare è pericoloso per le finte. In mis.
stretta si può ferire il nemico Inanzi che il suo giro
di taglio sabbia finito se tu sei costretto a parare
il mandritto si deue parare (64 65) slongando il braccio
Et voltando la mano in 4° et piegando il corpo Inanzi

quanto si puo (655) Et Incontrare la spada nemica prima
che la nieghe In presenza 26. | la difesa e offesa o il
parare Et ferire deue esse in vn medesimo tempo (9) o
parare Et fugire di ferire per mettere in obligo l'inimico
di parare Et per obbrare ate Et mettere il nemico In fiolo
Et questo Impedisce il nemico che non possa mutare effetto
Et Incontrare il Corpo nel medesimo tempo nel giocale si
spinge Innanzi, (6) Parare Et ferire In vn medesimo con
il brazzo ben disteso spinge la spada nemica contro
dal tuo Corpo In fuori (27 cf.) . S. Sempre si puo
parare di due tempi Cioe prima parare Et poi ferire
perche quei che schermiscono non possono fugire | Quando il
nemico vuole ferire bisogna parare con la spada, Et non
con la mano libera Et ferire poi con la spada, ma e bene
buono nel tempo che questo si fa portare la mano mancha
libera verso quella parte, ove potrebbe venire la nemica
a ferire, acciochè venendo habbia la mano in ogni occasione
parata a difendere il Corpo Et liberata la spada nemica
di fuori fuga battuta Et questo e buono in ogni occa-
sione però non bisogna fare fondamento nel parare
con la mano. Il parare solo senza ferire puo essere
facilmente Ingannato di finta (9.) Et però contra il
parare del nemico con la mano si opera con le finte
(73/74/75).

Il Scanso di vita deue sempre accompagnare il parare della
spada, perche facendo moto il moto della difesa Con la
spada cioe ponendo la spada verso la spada nemica Et moto
con la vita Cioe ancora piegando la vita da quella parte
ove si fa questa la spada per parare si che la tua spada
venga a trovarsi tra la nemica spada Et tra la Tua
vita per difenderti della nemica (195) si viene a difendere
Con più prestezza Et a disordinare manco la spada
(per maggior moto della) oltre che

(195) spada Et

Et come p esempio, se parando bene di dentro (operando estendo tu con la mano dritta) la nemica spada a la parte della tua man manca la tua vita e resta tu portata ad dietro la man dritta Et la spada portata (un poco) verso la tua man manca si che resti coperto dalla nemica tutto questo la tua spada restera tra il merro la spada Et tra la tua vita.

oltre che si ua piu volore · togliendo cosi la Commodita al
nemico di mutare effetto Et questo sfrangare è modo di parare
si deue osseruare In tutti i Casi ⁊

Il Scorrere il filo della spada nemica si fa nella maniera
seguente · quando tu hai aquistata la spada punta nemica Tu
dei seguitare con la punta Et Con il forte uicino lungo il
filo della lama nemica senza abandonarla mai Con il tuo
forte no slargare mai la punta della lama nemica (però senza
Toccarla) Continuando sempre passa Inuo al Corpo nemico, sichè
nol Cominare Inanzi, oltre, tu vadi tu uadi lungo la
la lama nemica approssimando il finimento a quel luogo oue
la tua punta ha penetrata la lama nemica, quando tu ⁊
l'aquistasti In modo che il tuo finimento si trouui la oue tu
nol aquistare la nemica hauesti mossa la punta Et poi sarendo
che tu ti vai approssimando al nemico tu uai ancora Con il
tuo finimento Inanzi Lungo la lama nemica non abandonado
la mai Con il tuo forte · per cosi assicurarti dalla punta
nemica Come mostrano le spade nella fig. 159 / 164 / (però
(NB.) il nemico mouendo la sua spada In tua presenza ⁊
perche se il nemico leuasse la sua spada fuori di tua presenza
non arriuerebbe, anzi sarebbe Errore portare il tuo forte
In fuori per seguitare la punta nemica) Tanto che se il
nemico è in guardia bassa, si che la · n · punta è piu bassa
dal suo forte Cu uoi scorrere il suo filo andarai ⁊
alzando la · tua punta, assicurche la non uada uoi sotto
la nemica Et abbassando il tuo forte sicche altresi
il tuo forte si trouara piu basso della tua punta
Et in quel luogo oue la tua punta al principio a Comin-
ciato a penetrare, aquistare la · n · Et se il nemico sta
Con la sua punta piu alta del suo forte, Tu nol
scorrere il filo abassarai la punta però (NB) non tanto

si che tu mantenga in questa maniera, sempre el la tua spada più forte sul più debole della nemica, poiche nel aquistare la n: tu hai messo il principio della tua terza parte della tua lama, su la quarta parte, cioè e il più debole nemico, dinanzi scorrere il filo nemico, la 2e. conda parte viene a incontrare la terza parte della nemica, dove fi è la tua prima parte uerso la 4 parte della n:

stando il piede un poco fuor di linea dritta (poi che NB in tutte le attioni della scrima la quita più sicuro (195)

che la vadi sotto la lama nemica. Et alzarai il fornimento per mantenirti dissoso con esso dalla punta nemica come mostra la figura 162 Quando il nemico è In 3° In 4° Et tu no la spada mugolata, tu non dei scoprire (83) con la punta di lungo il filo della lama nemica, ma andare da quel luogo, one al principio hai posto la propria punta su la nemica In botta Linea contrinsuca col filo di tua spada ditto al corpo nemico a ferire per il varco fatto dal mugolo Avendo la spada cosi mugolata tanto di dentro quanto di fuori mettendo però il fornimento tu hauei messo al principio la lama propria nel debole nemico (157)

Saltare non si dee mai la spada o la vita nel — Sforzare il passo nel ferire, ma andare con la spada contra corpo et piede tuto unito, mostrando il corpo — In filo (cioe il fianco della spada, non il petto il che può esser tutto portando il pie manco Inanzi quando il dritto va passando con il pie manco Inanzi non si dee portare Infrigue la spalla manca Inanzi anzi la spalla ~~dritta~~ laquale è vicina alla spada ha da ~~portare~~ sempre Inanzi (19) Nel ferire tu dei cacciare la testa Inanzi quanto tu puoi, Et mettela di fuori quando tu feristi di dentro ~~disotto~~ a te Et se feristi di fuori mettela di dentro assimile cosi la testa nuda coperta dal tuo scudo Et fornimento non dei nel ferire mai volgere la faccia In dietro per poter vedere le attioni nemiche ne figure la testa In dietro credendo essere piu sicura il che e gran errore perche spunta la bota (43) Nel ferire

di 4

Di quarta non si deue giuare il corpo perche il sito
del corpo et ~~del~~ la spada si Indebolisrono 67 —

Ferire di taglio è esteriore della punta perche la spada va
fuori di presenza et mostra da lontano ouue uuol ferire
(39 c.f.) Il ferire di punta è più presto et più mortale —
si ferisce più da lontano, et si ~~t~~muoue più presto
et non si scuopre ~~se stesso~~ tanto come con i Tagli
et si puo mutar effetto. Il meglio modo è farli solo
con il nodo della mano tenendo ditto et fermo il braccio
(8) perche altrimenti da tempo troppo Lungo per il gran
giro, Li differenti nomi de i Tagli sono (27) —

Ferire di Pie fermo et quando si ferisce portando
il pie destro Inanzi uerso il nemico et subito ferito
si ritira, o quando si ferisce solo con il moto del
Corpo pregando (et tenendo) Inanzi ²il ³corpo, ⁶fermo
il piede (17) si deue Imparare perche fa agile ~~a passare~~

Passare et ferire ~~e~~ è quando passando si porta
tutti duoi i piedi Inanzi presso uno doppo l'altro,
continuando fino al corpo nemico (18) et è meglio
passare del tutto che ritirarsi (19)

Si ferisce di punta In quatro maniere (cioe di
dritto di fuori di sopra di sotto (2) di 1° 2° 3° 4°,
Non si deue ferire se non sei sicuro di poter ~~ferire~~
parare se il nemico In quel medesimo tempo —
tirasse. In qual si voglia modo che lui volesse, et
Il braccio della spada nel ferire deue esser disteso
si che nel principio faccia una Linea (con la spada

di quel ferire
Il può portare
sempre il tuo
forte al suo debole
(se la sua p: e su pre
sicuro) scorrendo il filo
lui, restino sempre alla sua

NB 13
1° e 2° da porre come le più forti
3° e 4° come le più deboli

Voltando la parte di sotto della mano et del braccio et
il filo fallo in su hor porta di dentro le feristi
di 4 hor di fuori secondo di 2ª stronco da q che
banda si feristi dritto quando si para la mancia
cassa allhora la parte superior della mano voltta di
sotto. Il Tempo nel quale si vol ferire non sia
più longo da quello che da il nemico per esser ferito (16)
perche haurebbe commodita di parare prima disser
arrivato Et sarebbe pericoloso però bisogna in quello
che lui fa il moto subito ferire contra la misura
quale che sia. Nel ferire guarda che la tua punta
sia tanto vicina al corpo nemico chella possa arrivare
il corpo n. prima chossa possa torcerla con il suo forte
considerando quanto hai ad arrivare la tua punta
al forte nemico per ferire altrimenti egli potrebbe
parare prima che tu arrivassi con la punta et
poi facilmente ferirti. NB. Bene quando la tua punta
sia non più ma solamente tanto lontano dal forte
nemico quanto tu dal corpo nemico bene sia ugual
distanzia non di meno arrivarai con la punta al
corpo n. prima che lui trovi la tua spada perche sei
in moto continuo Et la cosa che è in moto continu-
ato essendo in ugual distanza con una altra ugual
e per cominciarsi a muovere sempre quella
arrivara al segno più presto che quella come per
essempio se io vengo in un moto continuo senza
fermarmi con la spada verso il nemico bene

Avvedo

Ando la mia punta nella medesima distantia del
Corpo nemico che è dal forte della spada nemica alla
punta mia Et mouendo il nemico il suo forte pe
accrescerà la mia punta dico che sempre la mia punta
per esser In moto Continuo accrescerà al Corpo nemico
più presto che non accrescerà il forte nemico alla spada
mia.

Il ferire secondo il punto si deue Intendere ogni volta
che la punta della spada Contraria sia in tua presentia
allhora potrai ferire per Linea retta done laltezza
della punta della spada nemica dara la sua dirittura
pigliando però col forte della tua spada un palmo
della punta della spada nemica Et ferirai sicuramente
auertendo se la punta nemica è alta al pari della tua
testa lo ferirai nella faccia Et se fusse al pari della
tua vita lo potrai ferire nella faccia Et nel petto
Et se è al pari della tua faccia lo potrai ferire nel fianco
Et se è alta al pari del tuo fianco lo potrai ferire nella
Coscia questo si chiama ferire secondo il punto che daza
la spada nemica (50 ff)

Atti del nemico, quando tu vai ad incontrarla sua punta.

Il Nemico vuole quando tu vai a Incontrare la
sua punta attaccarla tua spada Tu che sei il primo
che ti sei mosso Cedendo di spada Et andando al Corpo puoi
ferire mancò che altro tocchi la detta spada onde In
quello Instante Et non volendo ferire può cassare
di abassare la punta verso terra che la nemica non

non ~~ti~~ la trouara. Et se laltro ti seguira per hauerla
tu potrai in quel caso darli di sopra nel tempo che
la sua cada (12/13) Benche fusse poco termine tra
lima punta Et laltra quando tu muouessi per
andare atrouare la nemica laltro vedendo cio potrebbe
fare Angolo con che verrebbe a fortificarsi Et ad-
allontanarsi da te Item passare. | Item in quel mentre
che tu hai trouare la sp. n. Il nemico si puo spingere
Innanzi per ferire mentre che fusse In misura. Il
forte nemico potrebbe essere tanto penetrato che tu il
quale fossi venuto per trouare il n. non potessi
offenderti. Per Impedire cio bisogna Considerare
la distantia tra Luno Corpo Et laltro Et dal una
punta al altra Et poi muouerti per acquistare la
sp. n. portando pero la spada stretta violenza NB.
affine di abandonare il minimo Effetto nel tempo
che il nemico piglia Corraggio Et andare con la punta
al Corpo portando il finimento oue tu hauessi disegno
di mettere la detta punta, che tu faresti In questo
modo il nemico nel tempo che lui si fusse spinto
Innanzi Cio Intende dalla parte di dentro perche
dalla parte di fuori bisogna abandonare il primo
moto Et calare la punta sotto la spada nemica
per il destro fianco Con portare il finimento oue
tu volessi mettere la punta (12). Se il nemico si
fusse voluto ritirare Vsando di misura per

volere

Voler sforzare la spada tua bisogna che tu pigli quel
tempo del ferire et che tu cavi col solo nodo della mano
ma senza stendarti punto et senza muovere il braccio
facendo poco giro della punta et continuare oltre
che così estenderai la ass. nemica di fuori senza alcun moto
di spada. Con andare solamente dritto a ferire, et se
il nemico tornasse a sforzare la ass. tua tu saresti tanto
innanzi che non haveresti di bisogno di cautione se fusse
di dritto rispetto alle parole potresti voltando la mano
solamente in 2° et abassando il corpo andar a ferire et
lo ferirasti prima che l'altra potesse respingerla et se
fusse di fuori potresti andar a ferire con voltare pure di
seconda, abassando il corpo et cavando la punta di sotto
senza abassare niente la mano che ferirasti nel dritto
fianco nel medesimo tempo che il nemico crederà respin-
gerla et il tuo corpo sarebbe passato per di fuori,
senza pericolo alcuno (156) N.B. la qual ragione serve
ancora quando l'avversario lasci la stia per estrare
il forte della spada et poi la vuole respingere per
difendersi (156) | Talvolta il nem. va a respingere
battendo la spada tua nel tempo che la tua punta
comincia a estendersi dove che allora è ben fatto
che tu cavi perche nella punta non è forza alcuna
(156) o se il nemico vole respingere la tua punta

In qual mutare il tuo forte è Inanzi scrivendoti di
qual moto In modo tale dove egli (debba Trouare
Il tuo debole trouara il tuo forte il quale li bisogna
Et va inanzi a ferire prima che possi essere respinto
(L.S.) Se il nemico Cauta per Coprire la tua dallaltra
parte Contrauara Et prima che egli la trouy rimetti
la tua dove ella era (136) Se il nemico muta —
guardia Et rompe misura di modo che non poi
ferire In qual tempo pure non trai da tratt Guarti
per questo anzi è più spedienti che la punta tua —
La quale hauera di già Commenciato a penetrare
Seguiti la punta nemica dove la ua, ma solo Col moto
della mano Et hauendo fermo il Braccio Et passeggiando
sempre Inanzi stessa fermarti mai Con scrocare il
filo dove sara Et andare sino al Corpo nemico, per
tocare Così al nemico ogni occasione di fare Cosa
alcuna Et di potersi mutare poiche bastarebbe
ferito nol mutarsi per offerli tanto adosso che
non potra rompere di misura. De il nemico nol
andar trouare (li) la spada di detto volesse parare
allhora de lui mutare di 3° In 2ª abassando il Corpo
Continuando Inanzi che ferirai nol medesimo
Tempo che il nemico hauesse voluto parare. Nol
mutare In 2ª o Abassare la punta di sotto del braccio
nemico verso il destro fianco Continua ferma

La mano

La mano nel primo sito chiamando il Corpo. Et ferire nel fianco destro (174) Se vuole parare Et rompere Insieme misura Cioe prima che egli la tua Et guadagnia cauantagio mentre nel tempo che il tuo nemico torna nella misura tolta, con contracauatione Se vuole ferire di sotto con mezza cauatione muoue la punta tu poco con abassarti, Il sotto Et braccio unito insieme con il corpo della parte dove vuoi ferire la n. Esclusa di fuori Et seguitarai il tuo corso allhora tu ferira la nemica Esclusa di fuori. Se In questo mentre o nemica Inanzi o se non rompe di misura restara sotto prima che sia finita la mezza cauatione (174) Se nel Cauare rompera di misura per ritrouare il mio debole allhora contracauare Et andare Inanzi a guadagnare il aguisto Et auantagio In la sua nemica parte E piu Espedite et facile a fare potrai Se il nemico nel tuo cau Contracauare va Inanzi facilmente ti puo Impedire E ferire In medesimo tempo questo sara piu facile Et piu breue che andare alla spada anche Cauare prima che Linimico la tocchi (174) onde si puo tralasciare la Contracauatione, e meglio fare altro. Se il nemico vuol aguistare Cauo Et rompe di misura per aguistare la tua punta tolta la tua spada ma solamente con la punta Et poco o

Quasi mutate il forte da quella parte ove ua la.n.
portando la vita dalla parte contraria Jnquel
mentre che il nemico Cauta sotto la tua mantenendo tu
Cosi il acquisto dallaltra parte il quale il nemico
ha voluto aguistarmi (160) Se muta guardia
alzando o Abassando la spada o uero Voltandola nel
tempo di misura Jn ogni Caso tu deui Continuare
Jnanzi Et tornare a mettere la spada alla nemica nel
tempo che il piede torna ad aguistare la misura
Cio NB Et offizia a farlo Jngiure ogni volta che
il nemico tempo di misura ma Jn tal maniera p.o
(NB) deuue sempre Occhio ~~uso alla misura stretta~~
uno alla sua spada che se detto nemico uolesse
ferire Come che piu li piacesse tu potresti sempre
il tuo uiagio parando Et ferendo Jnsieme (175)
Se il nemico fa qualche mutatione nel tempo che
si ua trouare la spada deui Con tutto cio Contenerti,
(NB) ne ferire anzi piu tosto mantenere laquesto
la non Cognosci Chiaramente di poter preuenire Col Corpo
la nemica punta altrimenti saresti meglio
pigliare lauantagio dalaltra parte Et NB. stessa
fare moto ne di braccio ne di mano ma Col solo
sfforzo del Corpo Et alquanto della punta se ben
posso Et Conuerti tanto Jnanzi che tu potessi
arriuare al nemico senza stendere altrimenti il braccio

Se il.n.

Se Il nemico vuol cavar la sua spada Cava ridi
ancorche muovesse i piedi stando In misura larga
non andar a ferire perche è pericoloso potendo Egli
rompere di misura et parare ma ti puoi Ritirare
et agiustarli la spada de laltra parte. Se hai agiustato
la spada di dietro et che il nemico alla la sua punta
per Coprirti tu lasia la mano In guolla altossa volta
In rᵉ et abassa il Corpo quanto puoi y regardolo Imanzi
Se il nemico alza la spada per parare tu Cava et feristi
sotto et volta la in rᵉ (1685) Se hai Copetto la spada
al nemico In guardia bassa. et volendo Egli levare
la punta per ~~di sopra~~ ferire per di sopra tu ferirai
alzando la mano et abassando il Corpo. Se il nemico
vuol sforzare la tua spada nel agiustarla sua (cedi
anzi Cava la Imanzi che la torcha) che Cosi la nemica
fava caduta mentre che tu cedi laquale serviria per
agiustarli la spada dellaltra parte. Cosi sei tanto
vicino per ferirlo et no farai ancora Contra le angolate
et ~~ferirale~~ (L.S).(201) O non volendo che la torchi abassa
solamente la punta verso terra, et Egli segue con la
sua del quel tiempo che la sua cade ti puoi agiustarla
sela Rimettendola di sopra o feristi se sei assai vicino
(12/13) Se vuoi agiustare la nemica di dietro et egli sforza
la spada tu cedi et muta In rᵉ angolata abassando
il Corpo (154) ferendo di sopra. Et portando la mano
manca per più sicurta, fra la spada nemica et Il tuo

vso, ma se il nemico fusse molto coperto ferisci
pur di sotto il braccio (159) mentre che egli fa forza o
cava et vadi fuori o se lei in misura stretta —
~~va a ferirlo~~ Egli volendo sforzare la tua spada —
bisogna bisogna che lui la sua punta fuori di
presenza tu allhora va a ferirlo / Se il nemico muta
guardia o para in misura larga stesa allontanarsi
guardo ti e tempo di intrare in misura stretta
mantenendo il vantagio del aquisto fatto dalla
spada nemica et di ferirlo (LS.1) / ma se trompe
di misura seguitalo et mantien o viaquista il
premio aquistato vantagio (Nota (NB) bisogna
sempre o mantenere il aquisto fatto o andare
da un aquisto nel altro fino che il nemico
faccia qualche moto di punta et insieme mostri
qualche scoperto o fino che si arrischia tanto vicino
che si possa ferire (LS.) / Se il nemico cava in
4ª (mentre che tu vieni di fuori per fare laquisto
di fuori) girando il corpo con il pie sinistro per
ferirti tu muta in 3º ferendo per di sopra —
(125) Contracava andando sempre fermo (38 c.f.)
innanzi a rimetterla tua spada al premio vantagio
aquistato o a ferire se la misura lo permette —
/ Se tu hai già aquistata la nemica et egli la vole
liberare cavando, tu aquista la dallaltra parte
prima

Prima che egli agiusti la tua da quella parte facendo tu
poco moto solamente della punta verso quella parte
verso la quale il nemico mette la sua punta minacciandoti
con colpo simile fa la spada nemica. Se il nemico nel
tempo del Agiustare di fuori volta in 4° per liberarla
et tu per ferirti sotto il fianco detto girando il piede
per portare la mira fuori di presente tu ferisci la mano
nel sito che è curva il corpo volta in 2ª mettti la punta
per di fuori sotto ferisci nel fianco (126) / Se il nemico
para et rompe di misura cava prima che egli la torni
solo col nodo della mano tocca ad agiustarla da altra
parte et continua innanzi (129) Et se non rompe di
misura et muove un piede cava et ferisci sempre
di sotto di stoccata ma se non muove il piede entra
in misura stretta (mantenendo il agiusto fatto) per
ferire poi più sicuro perche non può per più rompere
la misura (129) / NB. Se il nemico va rompendo di mi-
sura non ti mettere in furia nel seguirlo ma andare
considerato coprendoti verso la sua mancina et riguardando
la prima destrezza et agiusta la mancina perche
potrebbe essere che egli lo facesse per tirarti detto ase.
con furia affinche tu ti disordinassi per suo avantagio
Il Rompere di misura del nemico non fa danno
ate se lo sai seguitare unito et coperto finche tu
fi tanto vicino che il nemico non possa più rompere

Rompere misura, allhora feristi (L.S.) Se il
nemico vole battere la tua spada non la lasciar battere
perche contal pensiero deui sempre andare a trouare
il nemico) anzi cauarla prima che la tocchi o essludi
la nemica dolaltra parte perche non trouanda la
nemica la tua egli fa caduta o (se fa) in misura
tanto vicina sferisti nel finire la cauatione da quella
banda nella quale ua la cauatione / Se il nemico
vuol sforzare la tua spada non bisogna contradire
ma cedere perche la sua quanto vuol fare forza tanto
piu cadera non trouando resistentia della tua spada
il che tanto piu commodita ti dara di pigliar il tuo
auantagio di ferire (L.S.) Se il nemico vol sforzare
la tua spada pe di dietro (cedi et se fa in misura
volta la mano In 2a Et abassa il corpo (1.9) Et ba
a ferire. Se para nel agiustarli di fuori nella
punta cauo Et feristi di dietro di 4o volta in 2a
abassando il corpo se fa In misura, Et se fa fora
agiusta di dietro

Quando Tu timiramini nello il tuo nemico niansi
che tu sarai vicino della misura larga non arrado
mettati In guardia ne positura alcuna ne mouer
fermati in guardia tale della quale ti vuoi seruire
(22) perche il nemico potrebe Indi piu facilmente
giudicare quello che tu vuoi fare Et Indi prouedere
per assicurare ase Et per ferire a tu Tu puoi ba

ramirare

Caminare. Et far notini della mano spada e vita come
ti pare, per meglio Ingannare il nemico (poiche tutta
questa arte non è altro che Ingannare il nemico)
o mettiti in una guardia et Continuare In quella
fino che sarai avvenuto vicino alla misura larga et
poi nel Intrare in misura larga mutare et mettiti
In quella guardia nella quale vuoi assaltare il nemico
quella mutatione subitanea spesso turba il nemico
di maniera tale che se egli non è presto a pigliar partito
Et tu per Entrare subito allhora nella misura larga
gli guadagni Lauantagio prima che egli si risolua Epoi
troppo tardo per lui pigliare partito. Item tu puoi comin-
nare un giro da una parte; per essempio da man dritta
onde il nemico si persuade che tu li vogli guadagnare
la spada nemica o scoprire nemica a man manca, dalla
parte Con mettere quel piede il quale sara il primo
a Entrare In misura larga, non nel giro Comminciato
ma verso il nemico Et portando seco la vita dalla parte
contraria a man manca a quella banda verso dove
tu hai Comminciato a Caminare. Item tu puoi fare
delle finte fuori in mis: larga Et se vedrai ch'egli si
move a parare finte, tu le puoi poi, avvicinando In
misura larga, Con una finta, Con più sicurta mettere
In obligo di parare; del quale potrai mettere in obligo il
nemico di parare è grande auantagio perche come
si dira. Item se vedi che hai un furioso nemico

Jnanzi ate puoi Vitirarti Con fuggire Timore
onde forse la furia li Cresce Et lui Si furia Si molti
Jn disordine Con il passo spada o vita Et tu poco
alhora osservare a pigliar l'altro auvantagio Da Lontano
Effuori di misura larga Considera il nemico Et
la spada nemica perche Sogli è più Longo di statura
Braccio o spada di te Egli ha auantagio di poterSi
tenire Jn misura tanto larga nolla quale egli puo
ferire ate stessa che tu lo possi arrivare a ferirlo con
la tua spada Come è stato dotto sol Subito
da principio dol Jncominciare NB balbi Cochio sempre
con gran diligenza alla mano della spada nemica
(43) nella Quale Si nori di la per potir facilmente
scorgere ogni minimo moto della spada nemica
(27 r.f.) Essendo che questi moti ti danno Occasione
Et il tempo tanto di potir guardarti dalla spada
nemica quanto di potir ferirlo

NB Nel Auicinarsi alla misura larga tu dei
portare la testa Si che faccia Una Volta Cruda con
la tua spada per potir Cosi meglio scoprire tutti
i muovimenti della spada Et tutti i scoperti del
Corpo nemico (13. r.f.) Il Corpo porta in filo mostrando
quel fianco il quale è il più Vicino della spada tua Et
non il petto tanto che Se Sei mancino portarai
Sempre la Spalla dritta Jnanzi Ese Sei mancino

Lasspalla manca Et ancora che tu mutti laltro
pred.e (cioe non quello della spada) Innanzi Cominciando,
portarai non di meno sempre lasspalla della spada
Innanzi Item dei pregiare il Corpo Con la testa Innanzi
arcio L'Angolo del fianco sia piu Contano che si puo
dalla ponta nemica Et ti dei fare piu piccolo che puoi
arcio la spada possi Con poco moto Coprire Et diffendere
tutte le parti del Corpo, Auerti sempre che il Corpo tuo
stia Commodo Et senza violenza, p.e potersi agevolmente
muouere Il che Importa piu che il farti piccolo,
(22) Tu non dei pregare il Corpo ne In dentro ne In
fuori se non quando sarai giunto In misura larga
allhora tu pregarai poi il Corpo secondo che haurai la
spada tua di dentro o di fuori (23) Come sol si da
Il Bracchio della spada porta non del tutto distesso,
ma pero piu distesso che bottirato la parte superiore In giu
tanto che il Gombito sfrontri la piega della Vita (corrispon-
dente) verso il ginocchio (24) Cosi sara la spada piu forte
Judi mro il Corpo tuo piu sicuro, tu mesti piu Patrone,
non e tanto obligata, non e tanto fatiosa Il nemico non
puo Andare Cosi facilmente Sotto tu puoi mutare Effetto
acquistare il Vantagio, ferire Et parare, Cauare presto
mantenere la punta In presenza della nemica (25)
meglio che con il braccio tutto Distesso Il braccio bisogna
che formi (una) Vna Volta linea Con la spada, dal gombito sino alla punta

Della spada.

Spada non deui tenire con violenza in mano, ma deui tenire di potere fare in tal modo maggior resistenza perche viene tenuta primo dalla nemica che tu la puoi cauare perche il vantaggio sta nel situarla col forte sul debole et non sopra la forza del braccio o del polso (156) la spada dritta verso la punta nemica et la vita del nemico in nessuna parte angolata, et la punta non più alta del

forzimento più presto più basso che pero il nemico c'ui 3° o ui 4° ne auuigi la mano nol cauare che così più facilmente potrai cauare

Il passo farai ordinario come si fa nel caminare con alquanto più prestezza et un poco più breue et non sgrandirai fino che la punta giunge al corpo nemico, fino che tu vuoi ferire non però sia il passo violato (155) posto un piede in terra subito leua l'altro di maniera che il corpo sia situato sopra un piede solo acciochè quello che ha da caminare sia libero et presto

22 Et di questa maniera ti trouarai pronto al altro passo. I. piedi porta sempre in dritta linea, verso la vita del nemico verso la punta della spada nemica (se non voleßi mutare in giro

Il piede della spada portarai con la ponta dritto verso la vita nemica, et il altro piede portarai con la ponta voltata alquanto in fuori (31/17 ff)

giro per Ingannarlo come è stato detto sol.
Sino a tanto che hai ferito, ma NB se tu volessi
leuare la tua vita fuori di profilesa della spada nem.
allhora mutterai il piede fuori della linea. ~~Il~~
~~piede il quale vuoi mettere il primo in misura larga~~
Tu dei mettelo presto affinche l'inimico no Sauegga
Il piede il quale vuoi mettere il primo In misura
larga Ingiuolla linea dritta Cominciata Cioe non
uerso la punta n. la vita nemica, nella linea della
spada nemica ma da quella banda dalla quale tu
metti la tua spada per Esludere la spada nemica
portando ui sopra il Corpo et la testa Esludendo pero
nel medesimo Tempo la sp. nemica per assicurartene
come sol 31 Insegna Con cio tu farai duoi Effetti
i Ingiuol mettere del piede In m. larga fuori
della dritta linea nella quale ti Evi In principio
Inuaminato verso il nemico; la punta nemica,
uenie a Vimanere fuori della profilesa della Tua
vita onde la puoi Esludere, Indi tu ne resti più
sicuro. 2° Tu Scuopri il Corpo nemico et puoi andare
più Libramente a mettere il nemico In obligo di
Parare o a farli finta hauendo poi Esclusa la punta
nemica Tu andarai mettendo i piedi sempre dritto
uerso la punta nemica la vita nemica Continuando
oltre stessa Vittoriti ne fermarti mai seguendo il filo
nemico,

Poiche nel Entrare In misura larga si Entra
In pericolo di poter esser ferito Et tanto piu e pericoloso
Entrarvi se la spada nemica è libera Et che il nemi-
co è fermo di piedi Et se tu Entri disunito Et se
non ti Copri della spada nemica, per tanto è
necessario Inanzi che il piede tuo Entri in questo
Termine pericoloso che tu vadi Con la vita Braccio
Et spada Come è stato detto Col Corpo Unito In
tal postura che tu sij difeso Et Coperto Con la propria
spada dalla spada nemica Et che tu sij pronto a
riparare ogni colpo nemico Perciò nel Entrare
In misura larga allhora usano I Combattenti tutta
la diligenza tra loro per aguistare (guadagnare) Vantaggio Cioè
Un laltro Perciò mentre che tieni il piede in aria
per Entrare nella misura larga bisogna che tu
aguisti Vantaggio, facendo una di questi Cinque
atti seguenti, secondo che vedrai che il nemico
opera Con la sua spada. bisogna dunque che 1° tu
aguisti la spada nemica 2° o che tu la schiudi 3° o che
tu tieni la tua vita fuori di offesa della spada ne-
mica 4° o che tu vadi a mettere la più morta 4° o che tu vadi a mettere
la tua spada alla mano della spada nemica
5. o che tu metti Lanimico in obligo di parare.

Il vantaggio, aguistato nel Entrare In misura
larga

Et inanzi che tu l'habbia messo giu in terra nel la misura larga,

Larga (~~come dire~~ 2 3 3 d'hauer agiustata o Esclusa la 4 5 misura) bisogna sempre Conseruare per Così naturalmente difeso, ne mai perdere o lasciarlo anco nel ressosso ferire Et Con la tua punta, quando ha Comminciato a perdurare Una volta, bisogna seguitare La punta nemica dove la va (Cauando tu se Egli uuol liberare la sua spada 6 poco Sotto Testa In presenza Et Sella na fuori Coprirti pure dessa Escludendola) ma solo con il nodo della mano, tenendo fermo il braccio Et perseguendo sempre Innanzi Col Stroccare il filo dove sara Et andare, fino al Corpo perche Così si toglie al nemico di poter fare Cosa alcuna per Essendo tanto adosso 157 Et NB hauendo aquistato Uno di questi auuantagi 7 andarai, senza far nuova tra il hauer aquistato uno di questi auuantagi Et tra Il andar oltre, senza fermarti mai piu, perche Con questo fermarti saresti tempo al nemico per poter piglar partito per saluarsi o ferirti) Et senza Estirare mai il passo la Vita Braccio o spada, Unito Et senza slanciare ne Vita ne Braccio ne spada Et così continuando sino a tanto che hai, 7 potuto mutare effetto, ferito il nemico (174)

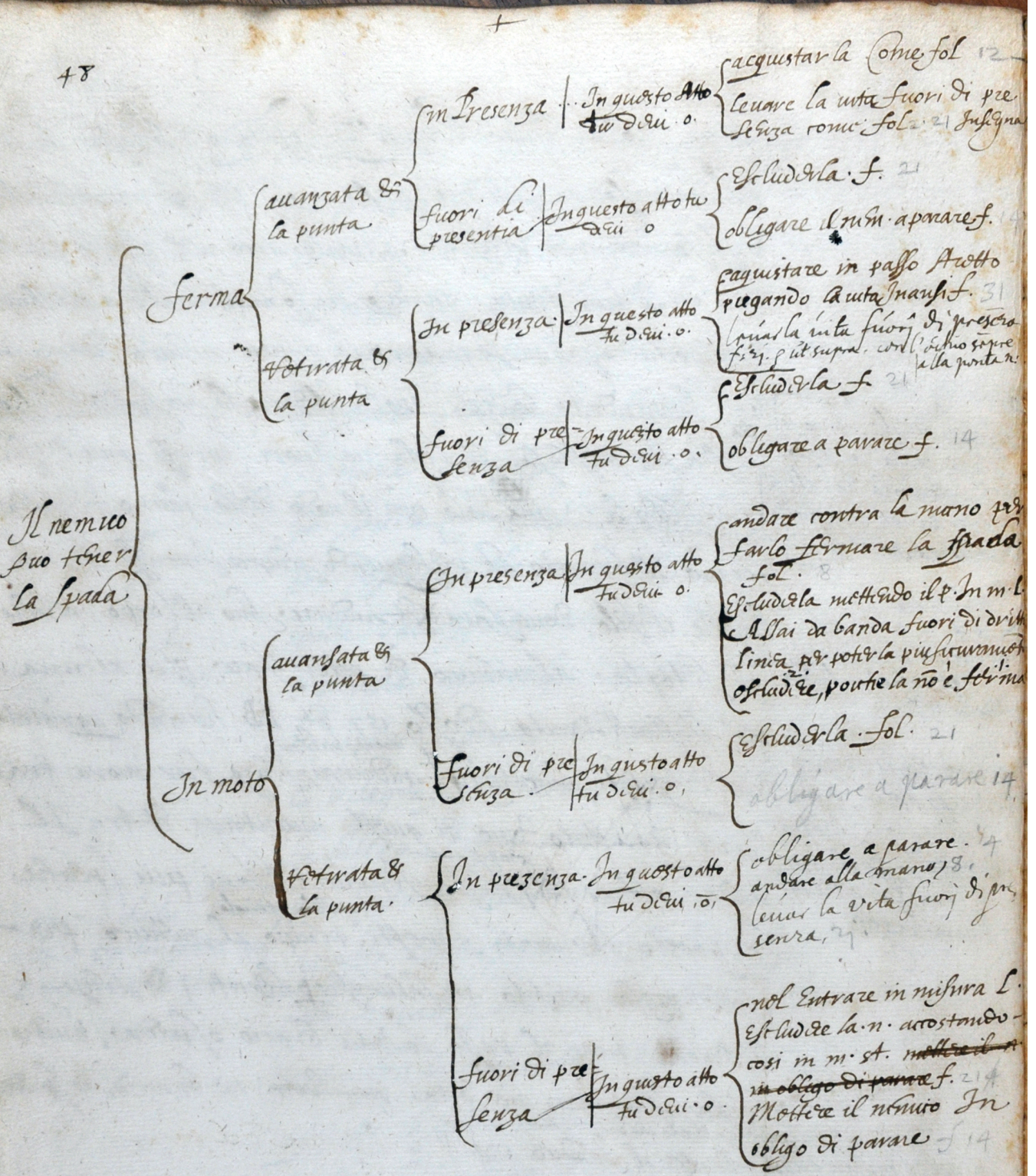
(appartiene a fol. 20 tabb. n:)

Et, s'egli uuole liberare la tua spada, cauando & mettendo la dal altra parte tu con poco motto della ponta &c:

& se la n.ca e mi pre. senza & se essuori di potenza escluden. de la n.ca

q fatta per il nemico tempo o non, guada inanzi o in dietro, & se fosse uscito di m. reagiterai l'auuantagio.

† Operationi, che può fare il nemico Con la sua spada mentre che tu Entri in misura Larga per fare Uno de i sugue atti, sono Come mostra la Tauola seguente —



Quando Il nemico tiene Il suo forte in presenza, poiche sia la punta fuori di presenza. si può nondimeno Escludere la n. p., ma non si può obligarlo a Parare poiche il suo forte è troppo vicino alla diffesa Et perciò non andarebbe a Parare & potrebbe trouare la Tua punta

Occhio vigilante sempre a la ponta nemica

49

Escludendola, q.t quando è scoperto, andare verso lo scoglio scorrendo il filo & mettendo al debole n. il tuo

punta prima che tu mutassi Effetto 2 d'avertisci sotto 48

Se oltre le dette due fiate non tenne la spada il nem.

la tenesse ancora angolata tu operarai come già sopra è stato notato apresso Cassiedmira operatione nemica Et osservarai solamente nel aquistar o Escludela quello che Insegna Il fol 31 In duoi luoghi 2

Se ancora il nemico la tenesse bassa -

Se Il nemico Camina Ingirio quando tu Caminii, alla misura larga Tu va ancora da quella parte verso la quale il nemico Camina (L 5.) Havendo tu nol Entrare In misura larga fatto uno di quelli Cinque atti sopradetti fol. Et aguistato per uno d'Essi Il vantagio sul nemico, Segli non fa moto tu Seguiti Inanzi senza fermarti mai come è stato detto fol 47 onde Egli sfodara dal Corto ferito. Ma segli fa moto, Egli nel tuo far uno de i Cinque atti detti non potra far altri Senon uno de i seguenti moti Contra i quali come tu debbia operare Insegna dal fol. 31 fino al fol 40 -

I moti nemici detti sono 1° attaccare la tua spada (Il che si Chiama ancora Contendere o Forzare la spada) 2° Stringere la tua spada. 3° battere la tua spada 4° Parare. 5° Cavare per liberare la sua spe

Se ancora il nemico la tenesse bassa - e mantenendo la tua spada in drittura verso la vita nemica.

Se Il nemico Camina Ingirio quando tu Caminii, alla misura larga Tu va ancora da quella parte verso la quale il nemico Camina (L 5.) Havendo tu nol Entrare In misura larga fatto uno di quelli Cinque atti sopradetti fol. Et aguistato per uno d'Essi Il vantagio sul nemico, Segli non fa moto tu Seguiti Inanzi senza fermarti mai come è stato detto fol 47 onde Egli sfodara dal Corto ferito. Ma segli fa moto, Egli nel tuo far uno de i Cinque atti detti non potra far altri Senon uno de i seguenti moti Contra i quali come tu debbia operare Insegna dal fol. 31 fino al fol 40 -

I moti nemici detti sono 1° attaccare la tua spada (Il che si Chiama ancora Contendere o Forzare la spada) 2° Stringere la tua spada. 3° battere la tua spada 4° Parare. 5° Cavare per liberare la sua spe

Escludendola, q.t quando è scoperto, andare verso lo scoglio scorrendo il filo & mettendo al debole n. il tuo punta prima che tu mutassi Effetto 2 d'avertisci sotto

che nel ferire tu non va di a mettere la tua ponta troppo vicina al suo forte, perche egli potrebbe parare & poi ferirti, & tanto più se fosse in un non molto stretta.

Aguistare la tua. 6° far mugolo per fortyficarla sua
Et aguistare la tua. 7° Mutar guardia. 8° Vltivarsi
Et trompere di misura. 9° Spingerli Jnanzi la sua
spada per ferirti. 10. Lanciarsi sotto per ferirti.
Quando sei Jn misura larga di sei astretto a mouerti
per liberarti da qualche periculo come dire se il
nemico per sua maggior destrezza o per tua cardezza
nol Entrare Jn misura larga hauesse o aguistata
la tua spada. o Obligatoti a parare altora è meglio
Vltivarti, trompendo di misura che andar Jnanzi
(3) con redur un poco la vita Jndietro Et liberare
la tua spada Cauando Et se il nemico non te trotto
adosso si che bisognasse Vltivarti assai potrai far rio
Andando fermo con i piedi Massime stando il n
fermo (48) Et anchor che tu hauessi mossa la spada
Et il Corpo pur che il piede fosse fermo sempre ti
potresti soluerti mentre tu fussi nella misura larga
(48) ma nella misura stretta non viuiresti quado
Il nemico aguistasse la tua spada puoi fare mugolo
o spingere la tua forte Jnanzi Et Cosi fortificare
la tua spada Et aguistarli la sua Come fol 21 dr
Se occorresse che il nemico venisse per guadagnar
la tua spada si di dentro Come di fuora laquale
si Voltuona Jn piano Con Linea vetta Con Il

Cazzio

el cosi aguistare la tua.

si cauarsi innanzi con il suo forte p per piu forte la sua spada

Con il braccio più che mosso destoso In quel Instante
tu Saltarai Et agiustarai la sua Caminando Inash(64-59)



Et trouve la sp: in
guisa che la non
faria angolo alla
no

Egli giuoche
Jugulla parte al
a coprirla di dr
tezza d'una sto
il numero fu scrit
trovando il filo et
per esser sicuro

Et portando la sp: in maniera
la non faria angolo dalla par
te di fuori, anzi che più tosto
il nodo
piegarebbe in dentro, si che
la sp: tua forma un poco di
seno, che dove gli altri
giunti sono più forti di fuori
giunti (qui) dentro:

il corpo porta con la mia
porta inanzi (qui fig. 16)

tra cauata la tua spada
ne dietro, ma nondimeno
tenerè il braccio dietro
al pronto alla parata
quantunque con il agesto fatto
di ma se tu il n: nel finire
della stoccata non sporta
saluare con il rompere
la misura, la portata nel finire la tua
a ferire da quella banda
dalla quale facesti il a-
gesto, e assempio, se
hai cauato la sp: n:, dalla
banda di fuori rispetto
a te, bisogna che nel
fine della tua contra cauata
tione la tua spada di fuori
fuori, nel medesimo luo
co ouue l'hai posto nel
principio quando cauasti
di la n:, o che la fe-
risca di fuori. medesimo
mamente ttt

col corpo
Il che au
immette
la cauat
tu hai
andare
Venendo
tu puoi
sua spada
o nel ne
accini la
e meglio
il n: nel fin
col pugno sen
poiche il
sempre
auantagio

per potere facilmente cauare pie di sotto bisogna portare la
spada come fol 17 si dice
Contracauatione è (15 S.) che tu nol tempo che il nemico
girando la tua ponta con il
cauando il moto della
tua seguitando la tua spada andare dietro la nemica,
Et lassando la tua ponta
che il nemico trouarà la sua ponta
nel medesimo luogo que la è stato prima, quando
Recauatione (15) seguita la contracauatione Et lingamma
Mesa Cauatione Et quando non finisco di passare da una
nol altra parte mia vosta sotto la .n. (15) Et lusuai quando
il nemico viene tanto Inanti che dubiti che passi Inanti

che il nemico che ha cauato fa trouarà la sua punta
la sua spada
nel medesimo luogo que la è stato prima, quando ha cauato
la contracauatione seguita la contracauatione et Imgamia
Mesa Cauatione et quando non finisco di passare da una
nol altra parte mia volta sotto la mia (15) Et lusuai quando
il nemico viene tanto Inanzi che dubiti che passi Inanzi
col corpo prima che tu potessi finire la Cauatione Intiera
con fauore del agto.
Il che auiene In misura stretta
Immettere la spada et quando tu cauj tanto mi tenej
la cauatione ma subito vinetti la spada nel luogo di dove
tu hai leuata (15) quando il nemico si e mosso per
andare alla spada o per ferire
Venendo il nemico per ferire di taglio In misura larga